

Tram a Sesto e Campo Marte. Tapis roulant al posto del bus. Firenze. Pedonalizzazione del Duomo: cosa cambia nei tracciati dei mezzi di Ataf e della tramvia

Fabrizio Bartaloni, presidente della società che realizza la tramvia: «Al di là dei tracciati, che decide il Comune, è positivo che Renzi scommetta con decisione sulla tramvia. Ora il governo sblocchi i progetti». Con la pedonalizzazione di piazza Duomo, annunciata dal sindaco Matteo Renzi, è in arrivo a Firenze una rivoluzione sulle tratte dei bus di Ataf e sulle linee 2 e 3 della tramvia. Rivoluzione che Renzi aveva già pensato da presidente della Provincia. I «TRE MOSCHETTIERI» DEL BUS In questo piano gli uomini di fiducia di Renzi sono Giacomo Parenti, superdirigente in Palazzo Vecchio, Vincenzo Tartaglia, dirigente alla mobilità, e Filippo Bonaccorsi, presidente di Ataf, tutti già collaboratori di Renzi in Provincia. Solo loro hanno condiviso col sindaco il progetto-pedonalizzazione, che riprende i piani della Provincia su Ataf. Innanzitutto, ecco lo stop alla linea radiale di adesso: da 2mila bus davanti al Duomo (19 linee di Ataf) ne passeranno, intorno, circa 700. I bus al massimo potranno fare via Cavour, mentre da via Martelli e sulle strade intorno a piazza Duomo potrebbero essere messe barriere (pilomat o catene): circa il carico e scarico merci, inoltre, ci saranno delle fasce orarie strette da rispettare. Deroghe in vista solo per le auto blu e i mezzi di soccorso (specialmente per l'ospedale di Santa Maria Nuova), non per i taxi. Per il Duomo comunque il Comune convocherà incontri con cittadini ed esercenti per spiegare i piani e sentire le loro ragioni (sarà coinvolta anche la Curia, che ha sede lì). Da Santa Maria Novella i nuovi tracciati punteranno piazza Indipendenza per sbucare in San Marco. Mentre piazzale Montelungo diventerà la stazione dei bus extraurbani: lì, per andare dalla Fortezza in Santa Maria Novella, ritorna in auge l'idea di un tapis roulant. Tra le ipotesi, anche quella di invertire il senso in via dell'Oriuolo. Capitolo bussini elettrici: il piano è di aumentarli, mentre la Provincia, all'interno dell'appalto per il trasporto pubblico locale del 2010, dopo il bando di preselezione, nel capitolato e nel disciplinare di gara inserirà le nuove condizioni dovute alle ripercussioni della pedonalizzazione sulle tratte dei bus. Che oggi Renzi spiegherà in una conferenza stampa a Roma. TRAMVIA AL POLO DI SESTO La pedonalizzazione di piazza Duomo è l'anticamera dell'addio al contestato passaggio del tram da lì, nella Linea 2. Che cambierà: l'ipotesi più probabile è l'asse Santa Maria Novella-via Nazionale-piazza San Marcopiazza della Libertà. Nell'altro senso, resta il tratto da Santa Maria Novella all'aeroporto di Peretola. su questa linea, Renzi è fermamente intenzionato a fare un collegamento col polo universitario di Sesto. Modifiche in vista anche sulla Linea 3, quella che da Santa Maria Novella va, passando per la Fortezza, all'ospedale di Careggi. Renzi vuole eliminare il passaggio allo Statuto e medita il tram a Campo di Marte. Soddisfatto Fabrizio Bartaloni, presidente di Tram Spa, la società che realizza la tramvia: «Al di là dei tracciati, che decide il Comune, è positivo che Renzi scommetta con decisione sulla tramvia. Ora, in questo nuovo clima positivo, il governo sblocchi i progetti, altrimenti continuiamo a perdere soldi».